



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE BOLLETTINO

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0118

Sabato 23.02.2013

COMUNICATO DELLA SEGRETERIA DI STATO

COMUNICATO DELLA SEGRETERIA DI STATO

- TESTO IN LINGUA ORIGINALE
- TRADUZIONE DI LAVORO
- TESTO IN LINGUA ORIGINALE

La libertà del Collegio Cardinalizio, al quale spetta di provvedere, a norma del diritto, all'elezione del Romano Pontefice, è sempre stata strenuamente difesa dalla Santa Sede, quale garanzia di una scelta che fosse basata su valutazioni rivolte unicamente al bene della Chiesa.

Nel corso dei secoli i Cardinali hanno dovuto far fronte a molteplici forme di pressione, esercitate sui singoli elettori e sullo stesso Collegio, che avevano come fine quello di condizionarne le decisioni, piegandole a logiche di tipo politico o mondano.

Se in passato sono state le cosiddette potenze, cioè gli Stati, a cercare di far valere il proprio condizionamento nell'elezione del Papa, oggi si tenta di mettere in gioco il peso dell'opinione pubblica, spesso sulla base di valutazioni che non colgono l'aspetto tipicamente spirituale del momento che la Chiesa sta vivendo.

È deplorabile che, con l'approssimarsi del tempo in cui avrà inizio il Conclave e i Cardinali elettori saranno tenuti, in coscienza e davanti a Dio, ad esprimere in piena libertà la propria scelta, si moltiplichi la diffusione di notizie spesso non verificate, o non verificabili, o addirittura false, anche con grave danno di persone e istituzioni.

Mai come in questi momenti, i cattolici si concentrano su ciò che è essenziale: pregano per Papa Benedetto, pregano affinché lo Spirito Santo illumini il Collegio dei Cardinali, pregano per il futuro Pontefice, fiduciosi che le sorti della barca di Pietro sono nelle mani di Dio.

• **TRADUZIONE DI LAVORO** Communiqué of the Secretariat of State

The freedom of the College of Cardinals, which is responsible for providing, under the law for the election of the Roman Pontiff, has always been strongly defended by the Holy See, as a guarantee of a choice that was based on evaluations addressed solely for the good of the Church.

Through the course of the centuries, Cardinals have had to face many forms of pressures exerted upon individual electors or on the College of Cardinals. Such pressures had as their goal to condition the decisions, following a political or worldly logic.

If in the past, the so-called powers, i.e., States, exerted pressures on the election of the Pope, today there is an attempt to do this through public opinion that is often based on judgements that do not typically capture the spiritual aspect of the moment that the Church is living.

It is deplorable that as we draw closer to the time of the beginning of the Conclave and the Cardinal electors will be held in conscience and before God, to freely indicate their choice, that there be a widespread distribution of often unverified, unverifiable or completely false news stories, that cause serious damage to persons and institutions.

In these moments more than ever, may Catholics focus on what is essential: praying for Pope Benedict, praying also that the Holy Spirit enlighten the College of Cardinals, praying for the future Pope, confident that the fate of the barque of Peter is in the hands of God.

[00313-02.02][Original text: Italian]
